



Oggetto: modifica, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) e comma 7, del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., del contratto CIG 75905342D0 - CIG aggiuntivo 8533882E32, stipulato l'OE PAREDES ITALIA SpA avente ad oggetto la fornitura di prodotti igienico sanitari per l'Agenzia Italiana del Farmaco conformi alle disposizioni di cui al DM emesso dal Ministero dell'Ambiente il 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi (CAM)"

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso "Regolamento");

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell'AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020, con decorrenza in pari data;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 26 marzo 2021, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato confermato nell'incarico di Direttore generale dell'AIFA;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 1° aprile 2020, n. 352, con la quale è stato conferito al dott. Antonino Laganà l'incarico di dirigente dell'Area Amministrativa dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante *“Codice dei Contratti Pubblici”* e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 106, comma 1 lett.c), in virtù del quale i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento *“ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7: 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto”*;

Visto altresì il comma 7 del succitato art. 106 del Codice in virtù del quale, nel caso di cui al comma 1, lettera c) in parola, *“il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale”*;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* per la parte vigente;

Vista la determinazione direttoriale n. 1766 in data 26/10/2018, con cui - ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3, la dott.ssa Raffaella Cugini è stata nominata *“Responsabile unico del procedimento”* (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, di importo inferiore pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, ad esclusione degli appalti in ambito di Information and Communication Technology;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021)“;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

Vista altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA n. 58 del 26 ottobre 2021, concernente l'adozione del documento di budget economico 2022 con annesso budget per il triennio 2022-2024;

Vista la determina del Direttore generale n. 1304/2018 d'indizione procedura di acquisto tramite RdO sul Mepa, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, da

aggiudicare sulla base del criterio del minor prezzo, per l'affidamento della fornitura di prodotti igienico sanitari per l'Agenzia Italiana del Farmaco, conformi alle disposizioni di cui al D.M. emesso dal Ministero dell'Ambiente il 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi (CAM)" - CIG 75905342D0;

Visto il contratto CIG 75905342D0 stipulato, all'esito di detta gara, con PAREDES ITALIA S.p.A. in data 14/12/2018, giuste Determine del Direttore generale n. 1791/2018, n. 1224/2020 e n. 101/2022, avente ad oggetto la fornitura ad AIFA dei prodotti igienico sanitari espressamente indicati nell'Allegato B al contratto medesimo come incrementato, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID- 19, dei prodotti igienizzanti e i dispositivi per contrastare il diffondersi dell'epidemia giusta determina del Direttore generale n. 350/2020;

Tenuto conto che trattasi di un contratto di somministrazione "su richiesta" in virtù del quale l'Agenzia può ordinare i vari prodotti igienico sanitari ivi indicati ai prezzi unitari offerti dall'OE e indicati in contratto;

Preso atto che, a tal fine, è contrattualmente previsto quale corrispettivo massimo per le forniture in parola un importo massimo di € 58.062,78 (cinquantottomilasessantadue/78) oltre IVA, incrementato con la predetta determina del Direttore generale n. 350/2020 dell'ulteriore importo massimo di € 29.031,38 oltre IVA e che il contratto avrà durata sino al completo esaurimento del predetto budget massimo contrattualmente previsto e comunque non oltre la data stimata del 16/03/2023, salva diversa determinazione dell'AIFA;

Preso atto che i prezzi dei singoli prodotti/servizi oggetto di detto contratto risalgono all'anno 2018 essendo stati offerti in sede di gara dalla PAREDES ITALIA SpA o, limitatamente ai prodotti igienizzanti e i dispositivi per contrastare il diffondersi dell'epidemia, all'anno 2020;

Considerata la situazione di emergenza sanitaria nazionale connessa alla pandemia da Covid-19 insorta nei primi mesi del 2020, per arginare la quale sono state introdotte molteplici misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia, adottate tramite la legislazione straordinaria d'emergenza;

Vista la relazione n. 56 dell'8 luglio 2020 della Corte Suprema della Cassazione "*Novità normative sostanziali del diritto "emergenziale" anti-Covid 19 in ambito contrattuale e concorsuale*", nella quale viene sancito il diritto alla rinegoziazione dei contratti privati e pubblici, in caso di eccessiva onerosità sopravvenuta nell'esecuzione dei contratti, in presenza di prestazioni interdetteste dalle misure di contenimento adottate per il contrasto alla diffusione del virus Covid 19, ovvero, interessate da stagnazioni e rallentamenti gestionali o da aumenti smisurati dei costi di produzione o approvvigionamento di materie e servizi;

Vista la Delibera ANAC n. 598 dell'8 luglio 2020 che ha approvato l'Atto di segnalazione n. 7, "*Concernente la disciplina adottata per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19 e, in particolare, gli effetti delle misure anti-contagio sui contratti pubblici in corso di affidamento*";

Vista la Determina del Direttore generale n. 101 del 28/02/2022 che ha autorizzato, in favore dell'OE PAREDES ITALIA SpA a fronte della richiesta acquisita al prot. AIFA n. 148161 del 20/12/2022, un aumento dei prezzi dei prodotti previsti in contratto, contenuto nella

misura del +3,5% rispetto ai prezzi dei prodotti/servizi a suo tempo offerti in gara o nel 2020, in ragione del generale rincaro delle materie prime legato alle conseguenze economiche della pandemia, tenuto conto dell'attività istruttoria espletata dal DEC e dall'Ufficio attività negoziale e gestione del patrimonio, sotto il coordinamento del RUP, con riferimento alla fondatezza in fatto e diritto della su citata richiesta, e sulla base della documentazione prodotta dal fornitore a corredo della richiesta e di ulteriore approfondimento sul tema dei rincari dell'energia elettrica e delle materie prime in generale;

Vista la nota del 04/05/2022, assunta al prot. AIFA n. 53709 del 05/05/2022, con la quale il fornitore, in ragione degli inarrestabili esponenziali rincari dei prezzi dovuti ai recenti sviluppi della generale situazione di crisi economica, politica e sociale a livello mondiale, ha chiesto un ulteriore aumento, in modo da vedersi riconosciuto, rispetto ai prezzi dei prodotti/servizi a suo tempo offerti in gara o nel 2020, un incremento del +6,5% pari all'incremento annuo dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) rilevato dall'ISTAT nel mese di marzo 2022;

Tenuto conto altresì della successiva nota del 18/05/2022, assunta in pari data al prot. AIFA n. 0059577-18/05/2022-AIFA-AIFA-A, con la quale il fornitore ha prodotto idonea documentazione a comprova dei rincari subiti in particolare sui prezzi della carta nella misura del +31%, del sapone per le mani nella misura del +10,5% e della carta piegata a V nella misura del +26%;

Vista la nota del 18/05/2022 assunta in pari data al prot. AIFA n. 0059704-18/05/2022-AIFA-AIFA-P con la quale il DEC del contratto, confermando la regolarità e correttezza delle prestazioni sinora eseguite dalla PAREDES ITALIA, ha ritenuto che vada riconosciuto all'OE un ulteriore incremento dei prezzi, alla luce della attuale crisi economica, gravissima e generalizzata - dovuta a circostanze imprevedute e imprevedibili, quali l'insorgere di una perdurante pandemia prolungatasi per oltre due anni - che necessariamente incide su ogni dichiarazione resa dall'OE nel 2018 in fase di gara circa l'aver preso conoscenza della natura dell'appalto e delle circostanze suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione del contratto, rendendo tali dichiarazioni inidonee a impedire il riequilibrio economico dell'appalto stesso, in forza del principio generale di buona fede nell'esecuzione dei contratti di cui all'art. 1375 del c.c. e dell'art. 1450 del c.c. che prevede che il rapporto negoziale venga ricondotto ad equità ove le condizioni attuali non consentano di garantirne adeguatamente l'esecuzione;

Preso atto che il DEC, nella succitata nota, ha appositamente verificato, con indagine dei prezzi condotta sul MePA e su internet, che i prezzi del contratto in parola, ancorché aumentati del +6,5%, restano in ogni caso nettamente inferiori agli attuali prezzi sul mercato di prodotti analoghi;

Preso atto, peraltro che, come precisato sempre nella propria nota, il DEC ha appurato che, rispetto all'incremento dell'indice NIC del +6,5% rilevato a marzo 2022, l'ISTAT ha registrato, nel mese di aprile 2022, un aumento inferiore, pari al +6,0% su base annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al lordo dei tabacchi, come risultante dal comunicato stampa Istat del 17/05/2022;

Tenuto conto che, pertanto, nella suddetta nota il DEC, nel confermare la qualità dei prodotti/servizi finora resi dalla PAREDES ITALIA, ha ritenuto opportuno proporre di

riconoscere a detto OE un aumento dei prezzi nella misura del +6,0% rispetto ai prezzi dei prodotti/servizi a suo tempo offerti in gara o nel 2020;

Considerato che ai sensi dell'art. 106 comma 1 D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. *“Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende”*;

Preso atto del nulla osta rilasciato dal RUP della procedura *de qua* con e-mail del 18/05/2022 prot. n. 0059998-19/05/2022-AIFA-AIFA-A, con il quale è stata autorizzata la richiesta modifica, sussistendo nel caso di specie di tutte le sopracitate condizioni richieste dall'art. 106, commi 1 lettera c) e 7, del Codice, in primo luogo, in quanto la variante non eccede il 50% dell'importo del contratto in essere con il fornitore, posto che l'importo massimo del contratto rimane invariato, non altera la natura generale del contratto ed è stata determinata da un crescente aumento generalizzato dei prezzi, legato ad una crisi socio-politico-economica mondiale, assolutamente imprevista e imprevedibile;

Visto il Modulo 232_01 di “Richiesta Acquisti previsti nel Budget”, trasmesso in data 19/05/2022 dall'Area Amministrativa, prot. n. 0060070-19/05/2022-AIFA-AIFA-P e assunto in pari data al prot. n. 0060076-19/05/2022-AIFA-AIFA-A, con il quale - in ragione degli ulteriori rincari da ultimo registrati - è stata richiesta una variante in corso d'opera, del suddetto contratto CIG 75905342D0 - CIG aggiuntivo 8533882E32, con la quale prevedere un aumento del +6% dei prezzi dei singoli prodotti/servizi oggetto del predetto contratto a suo tempo offerti dallo stesso nel 2018 in fase di gara ovvero, limitatamente ai prodotti igienizzanti e i dispositivi per contrastare il diffondersi dell'epidemia, nel 2020;

Ravvisata l'indispensabilità di tali forniture di prodotti igienico sanitari, per assicurare il regolare funzionamento dell'Agenzia in ossequio all'art. 97 della Costituzione;

Ritenuto, a tal fine, opportuno procedere alla modifica del contratto in argomento, sussistendo nel caso di specie tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Per tutte le suesposte ragioni

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione delle modifiche del contratto)

1. Per le motivazioni di cui in premessa è autorizzata, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) e comma 7, del D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., la modifica del contratto stipulato con la società Paredes ITALIA SpA avente ad oggetto la fornitura di prodotti igienico sanitari per l'Agenzia Italiana del Farmaco conformi alle disposizioni di cui al DM emesso dal Ministero dell'Ambiente il 24 maggio 2012, recante “criteri ambientali minimi (CAM)” - CIG 75905342D0 - CIG aggiuntivo 8533882E32.

Per effetto di detta modifica si applicherà a far data dal 01/05/2022 un aumento nella misura del +6,0% rispetto ai prezzi dei prodotti/servizi a suo tempo offerti dal fornitore nel 2018, in fase di gara, ovvero nel 2020, limitatamente ai prodotti igienizzanti e i dispositivi per contrastare il diffondersi dell'epidemia.

Art. 2

(autorizzazione alla spesa)

1. Le menzionate modifiche del contratto CIG 75905342D0 - CIG aggiuntivo 8533882E32, non comportano ulteriori oneri aggiuntivi per AIFA rispetto all'importo massimo contrattuale già autorizzato con Determine del Direttore generale n. 1791/2018 e n. 350/2020.

Art. 3

(pubblicità e trasparenza)

1. Gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> (file disponibile in formato PDF).
2. Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Roma, 20/05/2022

Il Direttore Generale
f.to digitalmente
Nicola Magrini

Allegati:

- 1) Relazione del DEC e relativi allegati;
- 2) Autorizzazione del RUP.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Pubblicato sul profilo del committente in data 25/05/2022